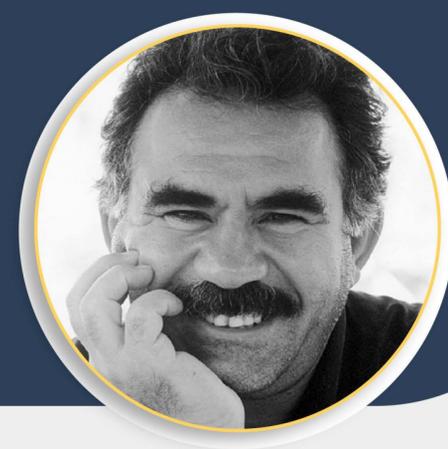




Assemblea dei digital media del Kurdistan



Cari Comitato “Il tempo è arrivato: Libertà per Öcalan”

1 Settembre 2021

Con grande rispetto, vi salutiamo difensori dell'uguaglianza universale, della giustizia, della democrazia e della libertà.

Il moderno sistema capitalista continua a colpire coloro che sono in cerca di una soluzione democratica e di liberazione. La crisi in cui si trova rende questi attacchi sempre più dilaganti. Il più spietato di questi attacchi è quello inflitto al leader del popolo curdo, Abdullah Öcalan. Sono passati ventitré anni dal «complotto internazionale» contro Öcalan, iniziato il 9 di ottobre 1998, quando fu espulso dalla Siria. Rapito dalle forze egemoniche attraverso un'operazione clandestina NATO e consegnato alla Turchia il 15 febbraio 1999 per essere imprigionato nella prigione di massima sicurezza di tipo F dell'isola di Imralı.

Öcalan, insieme alle forze democratiche e di liberazione, ha sventato il complotto internazionale. Lo ha fatto attraverso il “Paradigma democratico, ecologico e di liberazione delle donne” che ha sviluppato accumulando anni di esperienza come rivoluzionario e come prigioniero, dichiarato alla comunità internazionale nel 2005.

L'amministrazione autonoma del nord e dell'est della Siria (AANES) ne è l'esempio più concreto e dimostra che un altro mondo è possibile. L'amministrazione ha messo in pratica un sistema pluralista,

democratico e comunitario per la vita in società. Sono state le idee e la filosofia di Öcalan che hanno aiutato sconfiggere la brutalità dell'ISIS, rendendo l'AANES un faro di speranza e libertà. Oltre a essere una fonte di ispirazione per tutti i segmenti della società, in particolare le donne e coloro che si impegnano nella lotta di classe.

Attraverso una violazione senza precedenti delle leggi e dei diritti internazionali, i diritti legali di Öcalan non sono riconosciuti ed è trattenuto in condizione di isolamento aggravato; impossibilitato

ad incontrare la sua famiglia e gli avvocati. Tutti i mezzi di comunicazione gli sono vietati ed è esposto a torture fisiche e psicologiche. Questa tortura sistematica e questo isolamento sono eseguiti dallo stato turco in modo interminabile e con l'approvazione delle potenze egemoniche. Questo mette in grave pericolo la salute e la sicurezza di Öcalan. La minaccia alla salute e alla sicurezza di Öcalan è un attacco universale e una minaccia alle speranze e agli sforzi delle persone. Per preservare la speranza per un mondo migliore bisogna garantire la sicurezza e la liberazione di Öcalan.

Crediamo che collaborerai con noi e darai un contributo sostanziale alla campagna Hashtag Libertà per

Öcalan (prevalentemente su Twitter), che lanceremo un giorno prima dell'anniversario del complotto internazionale del 9 ottobre. Vi auguriamo tutto il meglio per la nostra lotta comune per la democrazia e la libertà.

“La libertà prevarrà”

Con grande apprezzamento e rispetto
Assemblea dei digital media del Kurdistan

 twitter.com/MeclisaDijital

 www.meclisadijital.com

 info@meclisadijital.com



Data di inizio della campagna:

8 ottobre 2021

Orario: 19:00 (7pm) Roma

Nota: Annunceremo l'Hashtag preciso e tutti i dettagli della campagna sulle pagine dell'assemblea dei digital media del Kurdistan.